

FAQ Istanza di sovvenzione sostegno alla produzione cinematografica - Avviso pubblico Determinazione n. G08011 del 20/06/2022, pubblicata sul BUR Lazio n. 52 del 21/06/2022

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

La mia società è stata costituita nel settembre 2020. Posso partecipare al Bando?

Secondo quanto previsto dell'Avviso, è necessario essere iscritti nel Registro delle Imprese con codice Ateco J.59.11 o J.59.12 da almeno 2 anni, i quali si calcolano dall'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda (25 luglio 2022).

Pertanto, l'iscrizione nel Registro delle imprese deve essere avvenuta entro il 25 luglio 2020.

Non posso presentare istanza di sovvenzione in relazione all'Avviso 2022, poiché la mia società non ha ancora il requisito dei 2 anni di iscrizione nel Registro delle Imprese con il codice Ateco richiesto dal Bando. Avendo effettuato le riprese nel 2021, posso presentare l'istanza il prossimo anno?

Dipenderà dai requisiti che saranno stabiliti in sede di approvazione del futuro Piano annuale per il cinema relativo all'anno 2023 da parte della Giunta regionale.

Per l'ammissibilità dell'opera, devono esserci necessariamente anche giornate di riprese effettuate nella Regione Lazio o è invece sufficiente che le operazioni di post-produzione si siano svolte nel Lazio, oltre alla presenza di rilevanti spese fiscalmente laziali?

Non è previsto un obbligo rispetto alle riprese, se non quello temporale del biennio di riferimento indicato alla lettera c) del paragrafo 3.1 dell'Avviso pubblico.

Pertanto, per assolvere al requisito previsto alla lettera b) del medesimo paragrafo, ossia opere *“realizzate in tutto o in parte sul territorio della Regione Lazio”*, è sufficiente la post-produzione all'interno della Regione Lazio.

Si consiglia, in ogni caso, di verificare in via preliminare che l'opera superi il test di eleggibilità culturale previsto al paragrafo 7 dell'Avviso.

Gli autori del soggetto e della sceneggiatura devono avere residenza nel Lazio?

No, in linea generale.

Se la finalità è *“affinché i loro compensi rientrino nelle spese eleggibili”*, si rimanda a quanto previsto al paragrafo 4 dell'Avviso, ossia devono essere soggetti fiscalmente residenti nella Regione Lazio.

Siamo produttori esecutivi di un'opera prodotta da una società di produzione estera (statunitense). Il film in questione è stato girato interamente a Roma, ma si tratta di opera straniera, per la quale non è stato possibile richiedere al MiC la nazionalità italiana. Possiamo presentare istanza di sovvenzione?

No.

Come previsto alla lettera i) del paragrafo 2.2 dell'Avviso, è necessario aver quantomeno provveduto a inoltrare al Ministero della Cultura l'istanza di riconoscimento della nazionalità italiana dell'opera.

Per i film con primario sfruttamento cinematografico è necessario che l'opera sia già uscita in sala o è sufficiente allegare la domanda di classificazione presentata al Ministero?

È sufficiente allegare la domanda di classificazione presentata al Ministero.

Quale documento è necessario allegare per i lungometraggi con primario sfruttamento cinematografico al fine di attestare l'uscita in sala dell'opera?

Ecco alcuni esempi di documentazione: contratto con il distributore, preaccordo con il distributore, lettera di intenti con il distributore, comunicato stampa relativo all'uscita nelle sale del film, press book, estratto dati Cinetel (per le opere già uscite).

Altrimenti, nei casi previsti, si può allegare la deroga all'obbligo di diffusione al pubblico in sala cinematografica autorizzata dalla Direzione generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura.

INVIO ISTANZA

Qual è il termine di scadenza per la presentazione delle domande?

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è stato prorogato alle ore 12:00 di lunedì 25 luglio 2022.

Il nuovo termine sostituisce il precedente, che prevedeva la scadenza il giorno 19 luglio 2022, come stabilito dalla Determinazione n. G09446 del 18/07/2022 di **Proroga scadenza dei termini di presentazione delle istanze**.

Non ho ricevuto l'email di conferma dell'avvenuta protocollazione dell'istanza. Cosa devo fare?

Come specificato al paragrafo 9.1 dell'Avviso pubblico: *"Al termine della compilazione e del corretto caricamento degli allegati, il soggetto richiedente riceverà apposita notifica a mezzo e-mail, contenente copia dell'istanza di sovvenzione firmata digitalmente, il numero identificativo e gli estremi di protocollazione della stessa. Pertanto la domanda sarà considerata correttamente pervenuta solo a seguito dell'ottenimento del numero di protocollo"*.

Pertanto, qualora ciò non accada, significa che la piattaforma applicativa non ha acquisito l'istanza ed è quindi necessario ripetere la procedura di inserimento della domanda.

Dopo aver cliccato sul tasto "INVIA DICHIARAZIONE", mi è comparsa nuovamente la pagina di inserimento dell'istanza. La domanda è stata acquisita dal sistema?

No.

Se non si è stati indirizzati alla pagina con il messaggio di conferma, significa che la piattaforma applicativa non ha acquisito l'istanza ed è quindi necessario ripetere la procedura di inserimento della domanda.

Ciò accade se si impiega troppo tempo nella compilazione dei campi e nel caricamento degli allegati.

MODULISTICA

Dove è reperibile la modulistica da utilizzare?

La modulistica da utilizzare è quella reperibile in versione editabile sulla piattaforma applicativa per l'invio delle istanze, al seguente link: <https://app.regione.lazio.it/cineproduzione/>

I moduli per la domanda di sovvenzione devono essere firmati digitalmente?

Gli unici documenti da firmare digitalmente, pena l'esclusione, sono:

- l'istanza di sovvenzione, sottoscritta da parte dal Rappresentante legale dell'impresa/società
- il Mandato al Capofila (laddove presente)

Con quale formato deve essere firmata digitalmente l'istanza?

La firma digitale deve essere esclusivamente in versione PADES, con estensione .pdf (in caso di firma Aruba, occorre selezionare la "Firma Basic", corrispondente alla firma grafica).

La piattaforma NON accetta il formato CADES, con estensione .p7m

La marca da bollo è da intendersi da 16,00 €?

Sì.

INVIO COPIA PROVVISORIA DELL'OPERA O ESTRATTO DELLA STESSA

Entro quale data va inviata/consegnata la copia provvisoria o l'estratto dell'opera?

Entro il termine ultimo indicato per l'invio/consegna dell'istanza di sovvenzione e della modulistica ad essa allegata. La data di scadenza è stata prorogata alle ore 12:00 di lunedì 25 luglio 2022.

Posso inviare la copia provvisoria o l'estratto dell'opera tramite link a VIMEO o altro servizio di file hosting?

Sì.

A pag. 7 dell'Istanza, al punto 15 delle Dichiarazioni, va indicato il link e l'eventuale password per permettere la visione dell'opera o dell'estratto della stessa da parte del personale dell'Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo incaricato dell'istruttoria dell'istanza e dei membri della Commissione tecnica di valutazione.

Vi sono altre modalità di invio della copia provvisoria o l'estratto dell'opera?

Sì.

Si può inviare la copia provvisoria o l'estratto dell'opera tramite supporto fisico (pennetta usb o hard disk esterno). La copia deve essere inserita all'interno di una busta riportante la seguente dicitura

MITTENTE:

Denominazione soggetto beneficiario

DESTINATARIO:

"Direzione Regionale Cultura e Lazio creativo - Area Arti Figurative, Cinema e Audiovisivo, Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145 Roma"

OGGETTO:

"Copia provvisoria dell'opera/estratto dell'opera.....(*titolo e numero identificativo dell'istanza*) ammessa a sovvenzione nell'anno 2022 – Avviso per il sostegno alla produzione cinematografica e audiovisiva".

La copia può essere consegnata a mano presso l'Ufficio Posta della Regione o inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno (fa fede il timbro postale).

L'Ufficio Posta si trova sul lato sinistro dell'atrio della Palazzina B della sede della Giunta Regionale, con accesso da Piazza Oderico da Pordenone n. 15.

Il servizio di accettazione posta è attivo nei seguenti orari:

dal Lunedì al Venerdì 8.00 - 14.00 e 14.30 - 17.00

È possibile consegnare la copia provvisoria o l'estratto dell'opera tramite pony express?

Sì.

È possibile consegnare la copia provvisoria o l'estratto dell'opera in formato DVD?

No.

Se si opta per l'invio tramite supporto fisico, per problemi di lettura e conservazione, da quest'anno sono ammesse solamente copie su chiavetta usb o hard disk esterno.

IMPUTAZIONE VOCI DI SPESA

Nei vari moduli gli importi relativi ai costi di produzione vanno indicati netti o lordi?

Gli importi relativi ai costi di produzione devono essere indicati al netto dell'iva, mentre nel caso delle buste paga al lordo delle eventuali ritenute operate a titolo di sostituto di imposta.

Cosa sono le spese generali?

Le Spese generali sono spese non direttamente imputabili all'opera.

Comprendono esclusivamente le spese per il personale dipendente e per collaboratori autonomi non coinvolti nella produzione dell'opera, nonché gli oneri relativi all'utilizzazione di locali strumentali per l'esercizio dell'attività aziendale non direttamente collegata alla produzione dell'opera.

Come si calcolano le spese generali?

Fermo restando che le spese generali non sono oggetto di forfettizzazione ma devono essere documentate in fase di rendicontazione, la loro ammissibilità ai fini della concessione del contributo è limitata al rispetto dei seguenti massimali:

- 1) entro il limite del rapporto percentuale tra numero di giornate effettive di ripresa e giornate annue (365 giorni);
- 2) comunque entro il massimo del 7,5% del costo complessivo di produzione.

Nell'Allegato 6 - Piano dei Costi Preventivo cosa si intende per "spese pagate"?

Le spese pagate sono quelle già sostenute e liquidate al momento della presentazione dell'istanza.

Nell'Allegato 6 - Piano dei Costi preventivo cosa si intende per "spese preventivate"?

Le spese preventivate sono i costi che l'impresa/società sa di dover ancora sostenere per la produzione dell'opera, ma non ancora pagate.

Dove vanno inserite le spese sostenute per l'acquisto di materiali d'archivio all'interno dell'Allegato 6?

Nel foglio "Costo sotto la linea" all'interno della voce A.21.3 "Ricerca dei materiali di archivio", specificando tra parentesi "Acquisto" o "Acquisto diritti" (a seconda della fattispecie).

Per le opere di animazione è possibile inserire all'interno dell'Allegato 1 delle voci di spesa non già contemplate?

Sì.

Tale possibilità è indicata nell'intestazione dell'Allegato 6 - Piano dei Costi Preventivo, ove la spesa di produzione non trovi corrispondenza nelle voci già presenti nel paragrafo A.24.

TEST DI ELEGGIBILITÀ CULTURALE

Per le opere audiovisive seriali o per le serie web, quale test di eleggibilità culturale occorre compilare?

Il test di eleggibilità culturale da utilizzare è quello predisposto per le opere cinematografiche, documentari, cortometraggi.

COPRODUZIONE

In caso di coproduzione, come va compilato l'Allegato 6 - Piano dei Costi preventivo?

L'Avviso prevede il finanziamento all'opera, indipendentemente dal numero delle imprese che concorrono alla realizzazione della stessa. Pertanto, ad ogni opera ammessa a sovvenzione corrisponde un'unica impresa beneficiaria, ossia la società di produzione incaricata a presentare l'istanza, la quale svolge la funzione di "capofila".

Come specificato alla nota n. 10 a pag. 4 dell'Avviso pubblico, i "costi sostenuti da produttori associati" sono gli eventuali costi sostenuti da coproduttori o produttori esecutivi, i quali devono effettuare la rendicontazione delle spese sostenute al produttore incaricato, con le stesse regole a cui è tenuto il produttore incaricato (colui che presenta istanza di sovvenzione) nei confronti della Regione Lazio.

Pertanto, la società incaricata riporterà, oltre alle proprie, anche tutte le spese già pagate o preventivate da eventuali coproduttori all'interno dell'Allegato 6.

La nostra opera è in coproduzione con un'altra società di produzione indipendente che presenta a sua volta n. 2 istanze di sovvenzione. Poiché questa società NON ha sostenuto alcuna spesa per la realizzazione dell'opera in coproduzione, possiamo ugualmente presentare l'istanza? In caso contrario ci troveremo nella condizione di non poter accedere alla sovvenzione, poiché non abbiamo altre opere da presentare.

L'Avviso pubblico prevede alla lettera d) del paragrafo 3.1 (REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OPERE) che le opere siano *“presentate in numero complessivo non superiore a 2 dalla stessa società di produzione (comprese le opere realizzate in coproduzione con altre imprese/società)”*. La specifica previsione contenuta tra parentesi ha la finalità di chiarire che la singola impresa/società di produzione può percepire il beneficio concesso attraverso la sovvenzione regionale per un massimo di 2 volte. Tale limite vale anche per l'eventuale società in coproduzione che, pur non presentando formalmente domanda di sovvenzione, rendiconta le spese sostenute alla società incaricata a presentare istanza per l'opera in coproduzione con funzione di “capofila”, al fine di percepire da quest'ultima la spettante quota parte di contributo.

Esclusivamente nel caso in cui il coproduttore NON abbia partecipato direttamente alle spese di produzione, è possibile presentare istanza di sovvenzione per l'opera in coproduzione.

Laddove, come nel caso da voi esposto, ricorra tale fattispecie, il coproduttore potrà modificare il testo presente nel facsimile dell'Allegato 10 - Mandato al Capofila, sostituendo la parte da “SI IMPEGNA” con la seguente dichiarazione:

DICHIARA

- di non aver sostenuto spese per la produzione dell'opera;

- di non beneficiare in alcun modo della sovvenzione richiesta dal produttore incaricato, poiché quest'ultimo sarà l'unico destinatario dell'eventuale sostegno economico concesso dalla Regione Lazio in relazione alla produzione dell'opera oggetto della presente istanza.

Nel caso in cui dalla documentazione presentata in fase di istanza non emerga tale informazione, l'Amministrazione provvederà a farne richiesta in sede istruttoria.

La nostra opera è realizzata in coproduzione con Rai Cinema. Devo far compilare e firmare l'Allegato 10 - Mandato al Capofila a Rai Cinema?

No.

Il Mandato al Capofila deve essere sottoscritto unicamente dalle altre imprese/società di produzione cinematografica e audiovisiva in possesso dei medesimi requisiti di accesso alla sovvenzione regionale previsti dall'Avviso pubblico al paragrafo 2, le quali devono rendicontare le spese sostenute al produttore incaricato, con le stesse regole a cui è tenuto il produttore incaricato (colui che presenta istanza) nei confronti della Regione Lazio, come specificato nella nota 10 a pag. 4 dell'Avviso.

Trattandosi nel nostro caso di una co-produzione straniera, il costo complessivo da indicare riguarda unicamente i costi sostenuti dalla nostra società e non dal coproduttore straniero?

No.

Il Piano dei costi preventivo si riferisce all'opera. Pertanto deve riportare il costo complessivo di produzione (in questa fase ancora “preventivo”) generale, comprensivo dei costi sostenuti o da sostenere da parte del coproduttore estero.

Se per un progetto seriale, in produzione associata con una società al 10%, sono stati sostenuti costi sia dal produttore maggioritario che dall'associato, possono presentare domanda di contributo entrambi in relazione ai costi da loro sostenuti?

No.

Si rimanda a quanto specificato alla nota 10 a pag. 4 dell'Avviso.

LOGO DELLA REGIONE LAZIO

È necessario inserire il logo della Regione Lazio e la dicitura prevista dall'Avviso pubblico già nella copia provvisoria dell'opera?

No.

L'inserimento è obbligatorio solo sulla copia definitiva dell'opera, da consegnare contestualmente all'istanza di erogazione e alla modulistica di rendicontazione delle spese sostenute.

Si rimanda a quanto previsto al paragrafo 9.9 dell'Avviso pubblico.

La nostra opera sta per essere distribuita in sala. È possibile inserire il logo e la dicitura in via preventiva prima di conoscere gli esiti dei lavori della Commissione tecnica di valutazione?

Sì.

Ovviamente tale inserimento anticipato, a discrezione del legale rappresentante dell'impresa/società di produzione, non comporta alcuna attribuzione automatica della sovvenzione.

Dove è possibile scaricare il logo regionale da inserire nella copia dell'opera?

È possibile reperire il logo ufficiale della Regione Lazio e il manuale di stile nella sezione del sito internet dell'Amministrazione regionale dedicata all'Identità Visiva, raggiungibile al seguente link:

<https://www.regione.lazio.it/la-regione/identita-visiva>

Con quale stile tipografico deve essere inserita la dicitura riferita al sostegno ricevuto?

Lo stile tipografico istituzionale della Regione Lazio è il "GILL SANS".

È possibile richiedere una deroga all'obbligo di inserimento del logo regionale e della dicitura riferita al sostegno ricevuto?

Sì.

L'articolo 9.10 dell'Avviso pubblico prevede, come nelle passate annualità, la possibilità di richiedere alla Direzione competente opportuna deroga, motivando le eccezionali circostanze oggettive che hanno reso materialmente impossibile l'adempimento relativo all'inserimento del logo e della dicitura.

La richiesta di deroga deve essere redatta e sottoscritta digitalmente dal Rappresentante legale dell'impresa e inviata per PEC a artifigurativecinema@regione.lazio.legalmail.it

È necessario presentare già in questa fase la richiesta di deroga?

No.

La richiesta di deroga va presentata al momento dell'invio dell'istanza di erogazione, della modulistica di rendicontazione delle spese sostenute e della copia definitiva dell'opera.